
Grazie alla strumentalizzazione de *La Gazzetta*, la LAV torna ad offendere gratuitamente Palio e città

Coraggio, sterminiamoli!

Che non ci siano ripensamenti di sorta: il Sindaco Piccini, a titolo personale, il Comune ed il Consorzio di Tutela del Palio devono portare in Tribunale questi «ragazzi-adolescenti» della LAV. Il nuovo, ennesimo, offensivo ed inventato attacco, tutto grazie all'azione giornalista de *La Gazzetta*, merita solo una pronta ed immediata risposta. Non veniamo fuori con le storie di soprassedere a queste provocazioni: ci sono tutti gli estremi della gratuita calunnia a mezzo stampa, così come ci furono in occasione del «bischero di Firenze». Bisogna sterminarli, non senso fisico del termine, ci mancherebbe, ma bisogna, una buona volta per tutte, agire di conseguenza con le armi prescritte dal Codice penale e civile. Avete osservato come si è messo zitto e buono quel Zeffirelli che, secondo i giornalisti de *La Gazzetta*, aveva anche ragione di esporre le sue idee contro il Palio e la città? Avete visto che, a differenza degli ex-leghisti, l'azione scelta dal Comune e dal Consorzio (azione civile contro il «bischero di Firenze») è risultata vincente? Quindi tranquilli: le nefandette espresse dalla LAV, che seguono ad altre folkloristiche manifestazioni, non vanno ignorate. Senza pietà, bisogna sterminarli attraverso la carta bollata.